

editoriale

di cesare bonasegale

N° 133- Giugno 2018

Il ruolo propositivo di questo portale,
contrapposto alle dimostrazioni di litigiosità che affliggono il nostro mondo.

Anche questo mese “Continentali da ferma” ha svolto il suo ruolo di stimolo ai provvedimenti che adeguano la cinofilia ai mutamenti (per lo più peggiorativi) del mondo in cui viviamo. E li potrete trovare nell’esortazione a salvaguardia della beccaccia, nell’invito ad aggiornare i termini con cui venguo descritti gli standard morfologici, nelle modifiche da apportare al regolamento della Coppa Italia, nell’incenivare il confronto tra Continentali italiani e Continentali esteri ... e scusate se è poco! Il tutto in contrapposizione con manifestazioni di litigiosità che non accennano a diminuire. Ho appena letto la lettera di uno studio legale indirizzata ad una Società Specializzata che intima a provvedere all’invio della documentazione relativa all’esito delle elezioni sociali, documentazione che ovviamente la Società Specializzata fornirà solo su eventuale ordine di un Tribunale. Ma oltre alla esasperata litigiosità di cui l’episodio è sintomo, quel che lascia senza parole è che promotore della contestazione sia persona che ricopre cariche istituzionali in cinofilia. Del resto – come ho più volte commentato – la cinofilia è lo specchio di quanto oggi avviene in Italia e le vicende politiche di questi tempi sono testimonianza dello sfacelo a cui stiamo assistendo. Poveri noi.